

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: dpc002@regione.abruzzo.it P.E.C.: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Riferimento: Prot. n. 0133370 del 28/03/2024

Codice pratica: **24/0133370**
(Codice da riportare in ogni comunicazione successiva)

Alla Ditta Orsini Maurizio

maurizio-orsini@pec.it

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA (VA)
Richiesta integrazioni per verifica di adeguatezza e completezza della documentazione di cui all'art. 19 c. 2, del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Codice Pratica 24/0133370
Progetto Chiusura con modifica del piano di ripristino ambientale per una cava di inerti in località Battaglia – Comune di Campi (TE)
Richiedente Ditta Orsini Maurizio
Comune Campi (TE)

In riferimento al “Progetto di Chiusura con Modifica del Piano di Ripristino Ambientale per una cava di inerti in località Battaglia – Comune di Campi (TE)”, per il quale, in data 28/03/2024 (ns. prot.n. 0133370/24), codesta spettabile Ditta ha fatto istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi degli articoli 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., si rappresenta quanto segue.

Il comma 2 dell'art.19 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., stabilisce che: “Entro cinque giorni dalla ricezione dello studio preliminare ambientale, l'autorità competente verifica la completezza e l'adeguatezza della documentazione e, qualora necessario, può richiedere per una sola volta chiarimenti e integrazioni al proponente (...)”.

Ciò premesso, da una prima verifica di adeguatezza e completezza della documentazione allegata all'istanza, effettuata dallo scrivente Servizio in qualità di organo tecnico competente in materia di VIA (art. 5 DGR 713 del 28/11/2022), emerge che all'interno della documentazione progettuale viene dichiarato che “Motivo della richiesta è il “Verbale di Accertamento e Contestazione n°06/2023” che, fra le altre considerazioni, riscontrava la presenza di una strada interna, non prevista dal progetto autorizzato, per cui esiste attualmente una difformità morfologica dal progetto autorizzato. Pertanto la ditta avanza richiesta di modifica al piano di ripristino autorizzato, in base al combinato disposto degli Artt. 19 e 29 del D.Lgs. 152/2006”.

A seguito del reperimento, presso il competente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, del citato Verbale di Accertamento e Contestazione n. 06/2023 del 17/04/2023, si è potuto riscontrare che con lo stesso venivano individuate le seguenti difformità rispetto al progetto di ricomposizione finale: “[...]”

- a) è presente una strada interna alla cava che attraversa le particelle n. 23, 24, 25, 26 e 27, che scende da quota strada fino al piano di cava, non presente negli elaborati progettuali approvati per il ripristino ambientale della cava;

- b) *nella particella n. 23 il materiale di riporto e copertura è costituito da terre e ghiaie di varia natura e granulometria, mentre risulta mancante lo strato di riporto di medio impasto, ricco di sostanza organica avente spessore medio di 75 cm, come previsto negli elaborati tecnici approvati;*
- c) *non si rileva la messa a dimora di acacia, roverella, sambuco, salici e pioppi come previsto nella relazione di ripristino ambientale”.*

Ciò premesso, preso atto che il progetto di cui alla presente istanza richiama esclusivamente la difformità specificata nel punto “a)” del suddetto Verbale di Accertamento, **con la presente si chiede di chiarire entro quindici giorni lo stato dell’arte rispetto agli adempimenti di cui ai punti “b)” ed “c)” del predetto Verbale.**

Si ricorda che, ai sensi del comma sopra richiamato, *“il proponente provvede a trasmettere i chiarimenti e le integrazioni richiesti, inderogabilmente entro i successivi quindici giorni. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo all’autorità competente di procedere all’archiviazione”.*

Ad ogni buon conto, qualora l’istanza di VA venisse archiviata, il Comitato di Coordinamento Regionale V.I.A. valuterà gli aspetti relativi all’art. 29, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. sulla base degli elementi in suo possesso.

Per eventuali ulteriori informazioni è possibile contattare il dott. Pierluigi Centore, tel. 0862.364642, email pierluigi.centore@regione.abruzzo.it e l’ing. Alessandro Colaiuda, email alessandro.colaiuda@regione.abruzzo.it.

Distinti saluti.

L’assistente tecnico
ING. ALESSANDRO COLAIUDA
(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

Il Responsabile
dell’Ufficio Valutazioni Ambientali
ING. ANDREA SANTARELLI
(ASSENTE)

La Dirigente
del Servizio Valutazioni Ambientali
ING. ERIKA GALEOTTI
(FIRMATO DIGITALMENTE)